



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente C.C.R.L.;

VISTO l'art.24 D.L.201/2011 convertito con la legge 214/2011

VISTA la vigente legislazione in materia;

VISTA la nota prot.n. 15708 del 05/02/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del personale, che prevede che per i soggetti che maturano entro il 2017 i requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata di cui al comma 10, art.24 D.L. n.201/2011 senza aver maturato il previsto requisito anagrafico minimo (62 anni) non incorrono nelle riduzioni del trattamento pensionistico indicate dallo stesso comma, a prescindere dalla natura dei contributi che concorrono a determinarne l'anzianità contributiva e che pertanto ai sensi del suddetto art. 24 del D.L. n.201/2011 il diritto a pensione sarà conseguito, nella fattispecie de quo, in 42 anni e 6 mesi nel 2015;

VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014, avente per oggetto "attuazione delle misure previste nel P.T.P.C. 2013/2016- Attività successive alla cessazione dal Servizio";

VISTO il D.A. n. 3619 del 23/3/87, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1987 reg. 31 e foglio 295, con il quale il sig. Ippolito Giuseppe nato a Palermo il 30/10/1952, a decorrere dal 29/12/1985, è inquadrato con la qualifica di Operatore Archivistica nel ruolo speciale transitorio istituito presso la Presidenza della Regione Siciliana con la L.R. 53/85;

VISTO il D.A. n. 432 del 24/01/1991, registrato alla Corte dei Conti in data 08/03/1991, registro 4 e foglio 242, con il quale si nomina il Sig. Ippolito Giuseppe nella qualifica di Assistente Amministrativo con decorrenza 11/05/1986;

VISTO il D.D.G. n. 5328 del 17/05/2004, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 01/07/2004 a l.n.1858, con il quale è stato riclassificato il personale con qualifiche non dirigenziali, collocato nella categoria D posizione economica D4.;

VISTO il DDS n.676 f.p. del 24/02/2015, in corso di visto da parte della Ragioneria, con il quale è ricongiunto e computato utile ai fini del trattamento di quiescenza e senza onere a carico del Sig. Giuseppe Ippolito il servizio prestato prima dell'inquadramento nel ruolo del personale regionale dal 01/09/1972 al 28/12/1985 per un totale di anni 13, mesi 3 e giorni 28 comprensivo del periodo relativo al servizio militare di leva, svolto in costanza di rapporto di lavoro dal 30/11/1972 al 23/01/1974;

VISTO lo stato matricolare;

ACCERTATO che in data 28/02/2015 il sig. Ippolito Giuseppe raggiunge un'anzianità utile per il collocamento in quiescenza di 42 anni e 6 mesi e che, pertanto, occorre procedere, alla risoluzione del rapporto di lavoro e cancellazione dello stesso dal ruolo di appartenenza;

VISTA la nota prot. n. 159344 del 12/12/2014, con la quale veniva dato il preavviso di risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei sei mesi dalla data di ricevimento dello stesso;

VISTA l'istanza del Sig. Ippolito Giuseppe acquisita al prot.n. 12785 del 30/01/2015, con la quale lo stesso, ha chiesto di essere collocato a riposo a far data dal 01/03/2015 senza necessità di preavviso;

CONSIDERATO che in parziale accoglimento della richiesta del Sig. Ippolito Giuseppe, per motivi tecnici, verrà cancellato dal ruolo di appartenenza a far data dal 01/04/2015;

DECRETA

(Articolo Unico)

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/04/2015, il rapporto di lavoro del sig. Ippolito Giuseppe nato a Palermo il 30/10/1952, categoria "D" è risolto per anzianità di servizio e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.
Palermo, li **9 MAR. 2015**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 15 fp
G. Stimolo



IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giannanco